



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 27/02/2014

COMUNE DI ALEZIO

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Arch. Massimo Guerrieri, individuato con Provvedimento del Sindaco del Comune di Alezio (LE) prot. Reg. Gen. n. 2 del 14.01.2014.

PREMESSO:

- che con deliberazione di C.C. n. 51 del 28.10.2011 si approvava il Progetto definitivo di "Sistemazione dei canali di scolo" dell'importo complessivo di €. 450'000,00, redatto dall'ing. Fabio Minerva da Alezio, in variante urbanistica al P.R.G., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 3/2005, come modificata dalla L.R. n° 3/2007, dando espressamente atto che il progetto e la variante urbanistica sottesa dallo stesso, determinano tutti gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza per le opere infrastrutturali previste;
- che con deliberazione di C.C. n. 03 del 24.01.2013 si approvava la variante migliorativa relativa al progetto "Sistemazione dei canali di scolo - 2° stralcio funzionale" (nuova collocazione del canale di via Rimembranze dall'attraversamento ferroviario in prossimità del civico cimitero al confine con il territorio del Comune di Sannicola e realizzazione della vasca di laminazione), trasmessa dalla ditta SFINGE Costruzioni srl da Muro Leccese, in variante urbanistica al P.R.G., ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. n° 3/2005, come modificata dalla L.R. n° 3/2007, dando espressamente atto che il progetto e la variante urbanistica sottesa dallo stesso, determinano tutti gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza per le opere infrastrutturali previste;
- che con determinazione n. 147 RG e n. 73 RS del 06.06.2013 si stabiliva, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in via definitiva di espropriazione per le ditte che hanno trasmesso il consenso all'immissione in possesso del bene, unitamente alla dichiarazione (autocertificazione) di piena e libera proprietà del bene e di assenza di diritti terzi sul bene da espropriare;

DATO ATTO:

- che l'area oggetto d'intervento è già soggetta a vincolo conformativo, poiché interessata dalla zona di rispetto cimiteriale e dalla presenza del canale di scolo;
- che l'approvazione della variante migliorativa relativa alla "Sistemazione dei canali di scolo" ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza per le opere infrastrutturali previste e che il termine di efficacia della stessa decade entro cinque anni dalla data in cui la delibera è diventata eseguibile;
- che con la citata deliberazione C.C. n. 03/2013 è stato approvato anche il Piano Particellare Grafico e Descrittivo degli immobili da acquisire al patrimonio comunale e necessari per la realizzazione dell'opera

di che trattasi;

CONSIDERATO:

- che dagli atti risultano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati, sia mediante le prescritte comunicazioni o notificazioni dirette, sia mediante le forme di pubblicità, eventualmente sostitutive;
- che con nota prot. 1205 del 29.01.2013, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e con note prot. n. 1828 del 08.02.2013, prot. 3100 del 08.03.2013, trasmesse agli interessati, veniva comunicato alle ditte l'elenco dei beni da espropriare e l'indicazione delle somme offerte per l'espropriazione, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
- che le ditte Merola A.L., De Salve L.A. e Calvello A., Petruzzi Q., Coluccia G. e R., Olivieri T. e germani Bardoscia, hanno trasmesso l'accettazione dell'indennità proposta ed hanno attestato la piena e libera proprietà del bene ed assenza di diritti terzi e consentito l'immediata immissione in possesso delle aree interessate dall'esproprio;
- che le ditte Campa V., Campa P., Campa P. ed Aprile A., hanno trasmesso l'accettazione dell'indennità proposta;
- che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque dalla deliberazione di C.C. n. 03 del 24.01.2013;

CONSIDERATO, altresì:

- che con determinazione n. 147 RG e n. 73 RS del 06.06.2013 si prendeva atto delle comunicazioni di consenso all'immissione in possesso del bene, unitamente alla dichiarazione (autocertificazione) di piena e libera proprietà del bene e di assenza di diritti terzi sul bene da espropriare trasmesse dalle ditte Merola A.L., De Salve L.A. e Calvello A., Petruzzi Q., Coluccia G. e R., Olivieri T. e germani Bardoscia e dalle ditte Campa V., Campa P., Campa P. ed Aprile A. e si stabiliva, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in via definitiva di espropriazione;
- che con provvedimento di liquidazione n. 120 del 10.06.2013 si procedeva alla liquidazione dell'80% dell'indennità accettata alle suddette ditte;
- che con determinazione n. 10 RG e n. 05 RS del 14.01.2014 si liquidava alle sopra elencate ditte il saldo dell'indennità di esproprio, subordinando l'effettivo pagamento al ricevimento della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene ed assenza di diritti terzi, al fine di poter procedere alla successiva stipulazione degli atti di cessione volontaria;
- che con provvedimento di liquidazione n. 06 del 14.01.2014 si procedeva alla liquidazione del saldo dell'indennità accettata a tutte le ditte interessate dalla procedura di esproprio;

VISTA l'urgenza di pervenire all'occupazione delle aree, in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera strategica per la comunità aletina;

Che la spesa per le indennità espropriative di acquisizione delle aree è adeguatamente stanziata nel quadro economico del progetto approvato con deliberazione di C.C. n. 03/2013;

VISTO il Piano Particella d'Esproprio approvato con deliberazione di C.C. n. 03/2013 ed il frazionamento redatto dal geom. Carlo Minerva da Alezio ed approvato con determinazione n. 48 RG e n. 15 RS del 20.02.2014, dal quale risulta che le aree da acquisire al patrimonio comunale sono individuate al catasto terreni con le particelle n. 623, 218, 309-AAA, 245-AAC, 885-AAF, 887-AAH, 889-AAL, 891-AAN, 893-AAP, 895-AAR, 897-AAT, 899-AAV, 901-AAX, 55-AAJ, 56 del foglio 1, giusta planimetria catastale estratta per visura telematica dal sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio Servizi Catastali in data 10.01.2014 prot.n. T158270/2014, allegata al presente atto con la lettera A);

Atteso che a seguito delle ispezioni ipotecarie telematiche effettuate sul sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, effettuate in data 14.01.2014 non risulta alcuna trascrizione, iscrizione o annotazione sugli immobili da acquisire, a meno di una ipoteca giudiziale ancora non cancellata sui beni intestati al sig. Campa V. e che la stessa ditta si è prontamente attivata per l'immediata cancellazione della stessa.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover pronunciare l'espropriazione definitiva delle aree necessarie per la realizzazione del progetto denominato "Sistemazione dei canali di scolo", ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato in data 20.01.2014 ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, (allegato B), dal quale si evince che, secondo il Piano Regolatore Generale vigente, i predetti suoli ricadono in "zona E.1" (zona agricola), in "zona E.2" (zona agricola speciale) ed in area sottoposta a "vincolo di rispetto cimiteriale" e che dalla data di rilascio dello stesso non sono intervenute modificazioni urbanistiche;

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ed in particolare gli artt. 23, 24 e 25;
- la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità ...", come modificata dalla L.R. 8 marzo 2007, n.3;

Visto altresì l'elenco dei beni da espropriare così come catastalmente individuati nel Particellare Grafico e Descrittivo di Esproprio allegato al progetto definitivo approvato con la citata delibera C.C. n. 03/2013;

Con i poteri di cui all'art. 107 del D.Lgvo 267/2000, conferiti con decreto sindacale n. 02 del 14.01.2014;

DECRETA

1) Per i fini di cui in premessa, il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Alezio (C.F. 82001170750) delle aree necessarie per la realizzazione del progetto denominato "Sistemazione dei canali di scolo", catastalmente individuate come di seguito:

- a. terreno di mq. 5'676, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 623 (Uliveto cl. 1, are 56, ca 76, RD, € 21,99, RA € 20,52);
- b. terreno di mq. 6'995, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 218 (Uliveto cl. 1, are 69, ca 95, RD, € 27,09, RA € 25,29);
- c. terreno di mq. 778, porzione AAA del lotto identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 309 (Uliveto cl 1, are 21, ca 60, RD € 8,37, RA € 7,81);
- d. terreno di mq. 236, porzione AAC del lotto identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 245 (Vigneto cl. 1, are 05, ca 73, RD, € 14,35, RA € 5,33 e Uliveto cl 1, are 05, ca 73, RD € 2,22, RA € 2,07);
- e. terreno di mq. 274, porzioni AAF ed AAH del lotto identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 885 (Uliveto cl 1, are 07, ca 29, RD € 2,82, RA € 2,64) e particella n. 887 (Vigneto cl 1, are 00, ca 48, RD € 1,20, RA € 0,45);
- f. terreno di mq. 252, porzione AAL del lotto identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 889 (Uliveto cl 1, are 05, ca 59, RD € 2,17, RA € 2,02);

- g. terreno di mq. 130, porzione AAN del lotto identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 891 (Uliveto cl 1, are 03, ca 07, RD € 1,19, RA € 1,11);
- h. terreno di mq. 328, porzione AAR del lotto identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 895 (Semin. arbor. cl. 1, are 07, ca 81, RD, € 3,43, RA € 1,82);
- i. terreno di mq. 2'800, porzione AAJ del lotto identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 55 (Uliveto cl. 1, are 43, ca 60, RD, € 16,89, RA € 15,76);
- j. terreno di mq. 2'419, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 56 (Seminativo cl. 1, are 24, ca 19, RD, € 13,12, RA € 7,50);
- sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ai proprietari nelle forme di cui al successivo punto 4) e che venga eseguito mediante l'immissione in possesso delle aree entro il termine perentorio di due anni.

Indennità definitiva di esproprio, comprensiva di tutte le maggiorazioni spettanti, pari ad euro 60'995,60, somma interamente pagata agli aventi diritto con i provvedimenti in premessa indicati.

2) di procedere all'esproprio delle particelle descritte in premessa ed individuate ai nr. 893, 897, 899 e 901 del fg. 1 con successivo atto;

3) Il Comune di Alezio è autorizzato, pertanto, alla occupazione degli immobili acquisiti in proprietà.

4) il presente atto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio. Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti gli eventuali diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

5) Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72, sarà registrato e notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari nei termini prescritti e nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Lecce.

6) Il presente decreto sarà inoltre pubblicato integralmente all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente e per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia, e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5, dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

7) Vengono autorizzate le volture catastali e la trascrizione del presente atto presso i competenti Uffici del Catasto e dei Registri immobiliari di Lecce, con esonero per il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari medesimi da ogni responsabilità al riguardo.

8) Ai sensi del D.Lg.vo n. 196/2003, i dati contenuti nel presente atto saranno trattati e comunicati a terzi esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.

9) Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, nei termini di cui al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e dell'altra normativa di settore.

Alezio, li 20.02.2014

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
Arch. Massimo Guerrieri
